

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI e ITTICHE AREA FORESTE e TERRITORIO	
Ispettorato forestale di Pordenone	ispettoratopordenone@regione.fvg.it ispettoratopordenone@certregione.fvg.it tel + 39 0434 5291 fax + 39 0434 529 325 I - 33170 Pordenone, via Oberdan 18

PSR 2014 – 2020 - Misura 8.1.1, Comunicazione dell'avvio del procedimento delle domande di aiuto presentate ai sensi dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Regione n. 44 del 4 marzo 2016 (imboschimento con specie a rapido accrescimento – pioppicoltura).

Il Direttore di Servizio

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013.

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Vista la decisione C(2015) 6589 finale del 24/9/2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 2033 del 16/10/2015 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Atteso che l'attuazione delle misure del programma di Sviluppo rurale 2014-2020 avviene con l'emanazione e applicazione di appositi provvedimenti applicativi di natura regolamentare, in conformità all'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Visto decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44 (Regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), modificato con decreto del Presidente della Regione 21 luglio 2016 n. 149;

Visto in particolare

- 1) L'art. 17 che individua le fasi del procedimento e i termini istruttori;
- 2) l'articolo 36 (Norma transitoria) del suddetto decreto del Presidente della Regione che prevede:
 - a) al comma 2 che "Per l'anno 2016, nelle more di attivazione del SIAN, il beneficiario, a pena di inammissibilità, compila, sottoscrive e trasmette la domanda di aiuto entro il giorno 31 luglio 2016, prorogabile con decreto dell'Autorità di Gestione, da pubblicare sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, utilizzando il modello di cui all'allegato F";
 - b) al comma 3 che "Entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al comma 2, il beneficiario riproduce la domanda di aiuto in formato elettronico sul SIAN e la presenta, corredata della documentazione di cui all'articolo 15 e secondo una delle modalità indicate allo stesso articolo 15, comma 1, a pena di inammissibilità".

Visti i decreti del 18 luglio 2016 n. 1965 e del 13 settembre 2016 n. 2802 del Direttore dell'Area Sviluppo Rurale, con i quali il termine di presentazione delle domande di cui al comma 2 dell'articolo 36 del Regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboscamento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 15 dell'8 marzo 2016 al BUR n.9 del 2 marzo 2016, è prorogato dapprima al 19 settembre 2016 e da ultimo al 31 ottobre 2016;

Visti i decreti del 12 ottobre 2016 n. 3211, del 28 novembre 2016 n. 4098 e 15 dicembre 2016 n. 4499 con i quali il Direttore dell'Area Sviluppo Rurale dispone che il termine per la riproduzione sul portale SIAN delle domande di sostegno, presentate nei termini con la modalità di cui al comma 2 dell'articolo 36 del Regolamento di attuazione, venga prorogato al 30 novembre 2016, 20 dicembre 2016 e da ultimo al 9 gennaio 2017;

Verificato che entro i termini sopra indicati sono state rilasciate a portale SIAN n. 40 (quaranta) domande di aiuto all'Ispettorato forestale di Pordenone competente per territorio, quale Ufficio attuatore ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del Regolamento di attuazione ed elencate nell'allegato A;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) ed in particolare l'articolo 14, comma 3 della stessa che consente all'Amministrazione procedente, nei casi in cui per il numero dei destinatari la comunicazione personale risulti particolarmente gravosa, di provvedere a rendere noti gli elementi relativi all'avvio del procedimento ai singoli destinatari mediante forme di pubblicità idonea, stabilite di volta in volta dall'Amministrazione medesima;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277, (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali) e successive modifiche;

comunica

l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale n. 7/2000, in applicazione dell'articolo 14, comma 3 della medesima legge regionale, delle domande di aiuto presentate a valere sul PSR 2014 – 2020, misura 8.1.1 del PSR 2014 - 2020, di cui al decreto del Presidente della Regione n. 44 del 4 marzo 2016 (Regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboscamento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR)), modificato con decreto del Presidente della Regione 21 luglio 2016 n. 149;

I dati acquisiti saranno trattati esclusivamente ai fini dell'istruttoria relativa al procedimento di cui all'oggetto e potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. All'interessato spettano i diritti previsti dalle vigenti norme in materia di protezione dei dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione in graduatoria.

Gli uffici e i funzionari preposti al procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 7/2000, in particolare con riferimento agli articoli 8, 9, 10 e 11 della stessa e del decreto del Presidente della Regione n. 44/2016 e sue modifiche, sono:

Ufficio attuatore per la prima istruttoria delle domande di aiuto:

Amministrazione competente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche – Via Sabbadini 31 – Udine;

Unità organizzativa: Ispettorato forestale di Pordenone, Via Oberdan, n. 18 – PORDENONE – centralino 0434 5291;

Responsabile del procedimento: Direttore dell'Ispettorato forestale, arch. Sergio Bergnach, tel. 0434 529328 ;

Responsabile dell'istruttoria: Maria Teresa Pasut, tel. 0434 529337 – Celestino Fontana, tel. 0434 529323

Struttura responsabile di misura: Servizio foreste e Corpo forestale – Via Sabbadini 31 – UDINE;

Struttura responsabile per l'approvazione della graduatoria di ammissibilità all'aiuto: Servizio foreste e Corpo forestale – Via Sabbadini 31 – UDINE;

Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio dott. Massimo Stroppa;

Responsabile dell'istruttoria: dott. Gianfranco Dreossi.

Considerato il numero elevato dei destinatari la presente comunicazione viene resa nota mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi della legge regionale n. 7/2000 ed in particolare l'articolo 14, comma 3 della stessa. Un tanto sostituisce la comunicazione personale dell'avvio del procedimento ai soggetti che hanno presentato la domanda di aiuto ai sensi dell'articolo 36, comma 2 del decreto del Presidente della Regione n. 44/2016 (imboschimento con specie a rapido accrescimento – pioppicoltura).

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

Arch. Sergio Bergnach